

# Parlamentari M5S – Decadenza De Luca: Il sindaco illegittimo continua a prendere tempo

Di fronte a un evento luttuoso, quale la morte dell'avvocato Edilberto Ricciardi, non possiamo che esprimere il nostro cordoglio alla famiglia, ma l'ennesima udienza sulla decadenza di un sindaco già decaduto, come Vincenzo De Luca, dimostra tutta la pateticità di un uomo che continua a violare la legge pur di mantenere l'egemonia sulla città e sugli interessi che si è creato in 20 anni di amministrazione.

Noi continueremo a seguire la strada della giustizia, per quanto tortuosa e piena di cavilli sia, e, tramite i nostri avvocati Oreste Agosto e Stefania Marchese presenteremo ricorso per chiedere la riassunzione della causa.

I salernitani però devono essere informati e la città deve sapere che oggi, in udienza, il sindaco decaduto e illegittimo Vincenzo De Luca avrebbe potuto presentarsi in aula, nominando un nuovo difensore o decidendo di difendersi da solo, così come previsto dalla legge.

Invece De Luca continua a far finta che la legge non esiste e che non ci sia alcun procedimento che, già in primo grado, ha messo in discussione la sua carica.

Preferisce rinviare continuamente le decisioni giudiziarie che lo riguardano invece di assumersi le responsabilità che un uomo delle istituzioni è tenuto a fare.

Paradossalmente, però, più la giustizia sembra essergli

favorevole, più il Pd sembra remargli contro.

Se la strategia di De Luca è prendere tempo, quella del Pd non sembra essere diversa, visto che le tanto attese primarie sono state nuovamente rinviate, e oggi più che mai la sua candidatura alle Regionali appare sempre più solitaria e isolata.

Il Movimento 5 Stelle rispetta la legge e i tempi della giustizia e ha dato già mandato ai suoi legali di procedere per la riassunzione della causa.

“Dopo la riassunzione – hanno dichiarato gli avvocati Agosto e Marchese – auspichiamo che si arrivi in tempi brevissimi alla decisione, perché i cittadini di Salerno hanno il diritto di sapere se sono governati da un sindaco illegittimo o meno”.